

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



COMUNE DI BOCENAGO



PIANO REGOLATORE GENERALE 2011

ABACO DEGLI ELEMENTI EDILIZI ED ARCHITETTONICI

Adozione Definitiva

Aprile 2014

architetto urbanista Remo Zulberti
Cimego (Trento)





COMUNE DI BOCENAGO

PIANO REGOLATORE GENERALE

ABACO ELEMENTI EDILIZI ED ARCHITETTONICI

ALLEGATO AI CRITERI DI TUTELA PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

INDICE:

Premessa	2
Tetto	3
Tettoie esterne per ingresso.....	6
Manto di copertura	7
Sporti di gronda.....	9
Abbaini.....	10
Comignoli.....	13
Pannelli solari.....	14
Cellule fotovoltaiche	14
Porte, Portoni, Portali.....	15
Finestre.....	16
Inferriate.....	18
Balconi	18
Scale esterne.....	20
Recinzioni	21
Intonaco e finiture di facciata.....	23
Arredo urbano	25
Mura di contenimento.	27
Volumi accessori..	Errore. Il segnalibro non è definito.
Legnaie..	Errore. Il segnalibro non è definito.



PREMESSA

L'obiettivo del presente elaborato è quello di costituire un guida di riferimento per gli interventi edilizi nel territorio del comune di Bocenago.

Le indicazioni riguardano principalmente gli elementi caratteristici della tradizione storica del costruire, e quindi trovano maggiore indicazione per gli interventi eseguiti all'interno degli insediamenti storici e nell'ambito interessato dagli edifici storici sparsi sia del fondovalle che dei versanti montani.

All'interno della raccolta, inoltre, si trovano riferimenti costruttivi e compositivi che potranno trovare applicazione anche nel territorio aperto come nelle zone di recente espansione edilizia.

La guida non può ritenersi esaustiva, ma ogni singolo intervento dovrà confrontarsi con essa, cogliendo gli elementi pertinenti, le direttive e le guide che possano portare anche alla proposta di nuove soluzioni. I nuovi interventi potranno poi a loro volta divenire guida e costituire valido riferimento per futuri interventi.

Questa raccolta costituisce quindi un primo repertorio di soluzioni cui poter attingere nella normale pratica progettuale e quale supporto decisionale ai pareri di merito.

Tetto e manto di copertura

L'abitato di Bocenago presenta diverse tipologie di tetti e manti di copertura caratterizzati da una varietà di elementi compositivi e di materiali utilizzati molto ampia.

Definire quale possa essere il canone principale al quale attenersi per gli interventi di riqualificazione è quindi molto difficile.

Per ogni singolo intervento occorrerà partire dall'analisi della tipologia originale dell'edificio e cercare di associare ad essa la corretta associazione con il manto di copertura idoneo, consentendo nei casi di recupero abitativo dei sottotetti, la realizzazione di abbaini di tipo tradizionale, limitando l'apertura di controtimpani ove non richiamati dalla tipologia tradizionale.

Le finestre in falda vanno limitate alla esclusiva necessità di garantire il corretto rapporto aeroilluminante delle superfici abitate.



"Tetto a padiglione" su casa a blocco



"Tetto a due falde" su case a schiera



"Tetto a due falde" su casa a blocco



Tetto a padiglione su casa a schiera



Tetto con "controdipano"



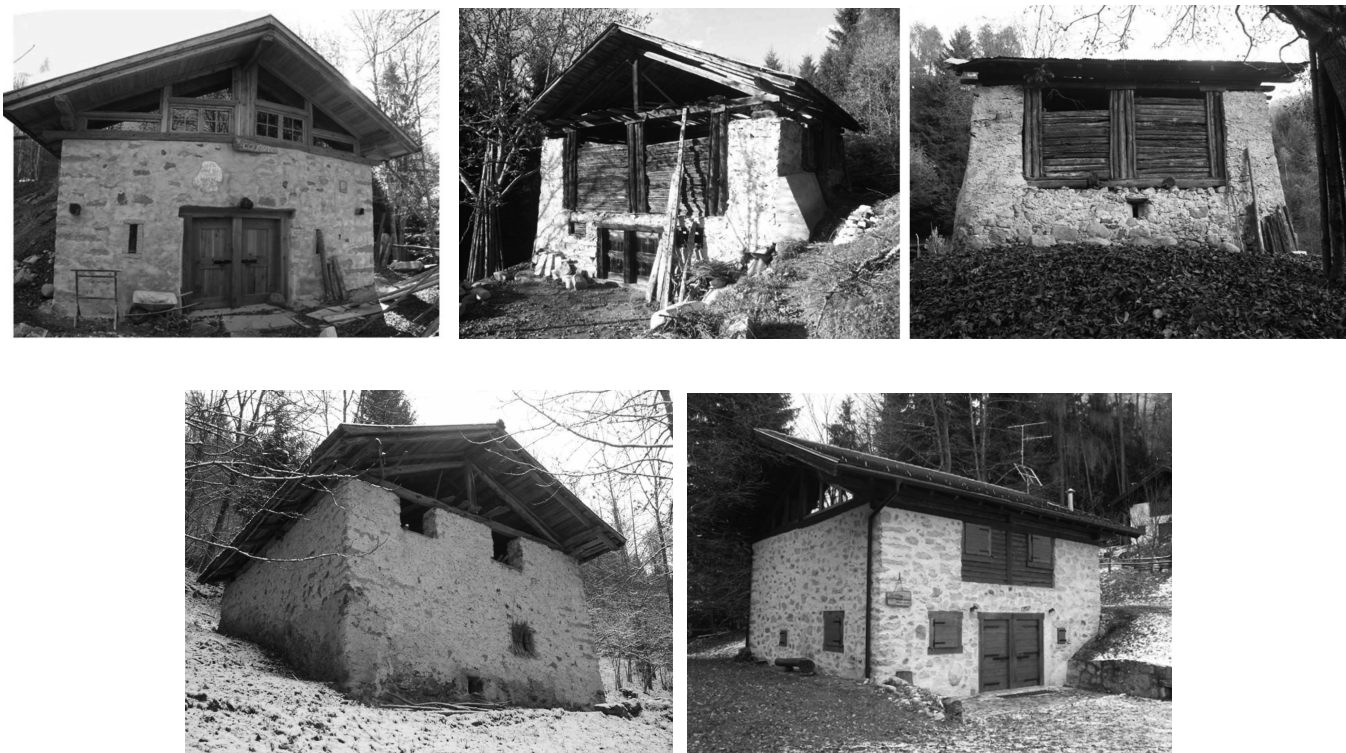
Tetto con "slava" frontale

PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO

All'esterno del centro abitato, per tutti gli edifici catalogati, si applicano i criteri stabiliti dal Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Montano, già approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 2569 di data 5 dicembre 2005.

Anche per gli edifici che si trovano all'interno del tessuto storico urbanizzato si possono ritrovare tipologie costruttive essenziali legate alla tradizione rurale. Per questi edifici occorre mantenere la tipologia del tetto tradizionale, evitando la realizzazione di controtimpani, prevedendo la realizzazione di abbaini di tipo tradizionale, limitati in numero e dimensione.

Di seguito si riportano alcune tipologie caratteristiche tratte dal repertorio delle “ca’ da mont” di Bocenago.











Classica forma del tetto a capanna delle “ca’ da mont”

AREE URBANIZZATE

Per le aree esterne al centro storico e non interessate dalla presenza di edifici catalogati, le tipologie costruttive potranno differenziarsi, sia per forma che per uso dei materiali, utilizzando anche tecniche innovative.

Rimane da sottolineare che in ogni caso il territorio montano dove i nuovi edifici si collocano, porta alla necessaria valutazione paesaggistica di ogni componente, il quale dovrà sempre inserirsi all'interno di un tessuto già caratterizzato, con l'obiettivo di integrare e migliorare gli aspetti identitari, evitando esperimenti di puro eclettismo, diversificazione, imitazione e importazione di modelli non riconducibili al paesaggio montano trentino in generale e della Val Rendena in particolare.

Di seguito vengono riportati alcuni esempi progettuali che non vogliono assolutamente costituire vincolo, positivo o negativo, ma semplicemente dare lo spunto per effettuare analisi correlate ognuna alla specifica situazione oggettiva che potrà e dovrà essere compiutamente illustrata nel

	
<p>Controtimpano</p>	<p>Ripetizioni e ridondanze</p>
	
<p>Soluzione congrua con nuove forme architettoniche contenute all'interno delle linee costruttive e tipologiche tradizionali</p>	<p>Tipologia architettonica non tradizionale da limitare nell'uso specifico di particolari funzioni legate all'attività turistica</p>
	
<p>Tipologia composita congrua</p>	<p>Tipologia eclettica da evitare</p>
	
<p>Tetto a padiglione</p>	<p>Tetto a padiglione</p>



Tetti a due falde e controtimpani che segnano avancorpi distinti dal corpo principale



Composizioni compatibili per la nuova edificazione

Pensiline esterne



Interventi compatibili in Centro Storico

Manto di copertura

Esempi di realizzazioni con materiali consigliati:



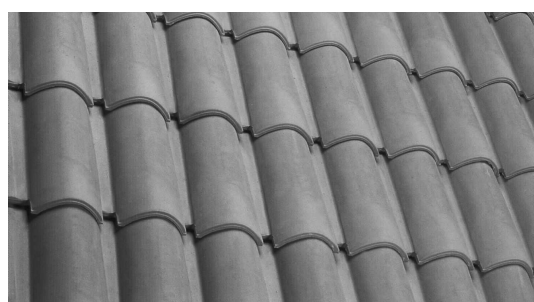
Coppo originario tradizionale in cotto



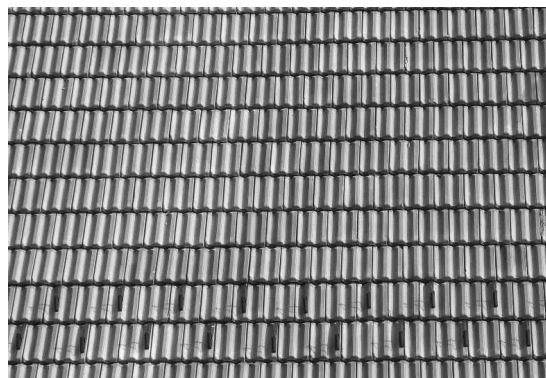
Coppo nuovo tradizionale in cotto



Unicoppo antichizzato, per edifici soggetti a risanamento o restauro, e classico



Coppo Portoghese in cotto anticato



Marsigliese in cotto

Patrimonio edilizio montano: Esempi di realizzazioni con materiali consigliati:



Lamiera a nastro, zincata e colorata colore testa di moro

Materiali tradizionali riutilizzabili:



Lamiera a lastre



Lamiera ondulata

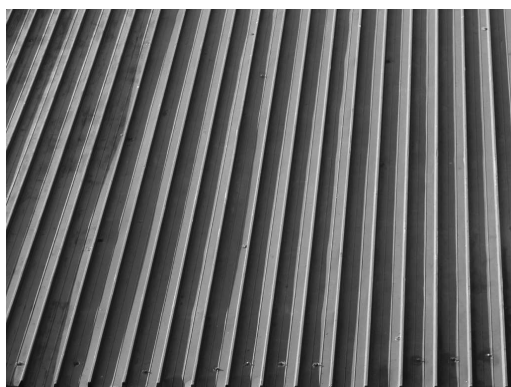
Elementi incongrui:



Tegola in cemento



Eternit



Lamiera con graffature



Lamiera zincata colorata

Sporti di gronda

Tipologie tradizionali:



Sporti di gronda in centro storico da 80 a 110 cm ca.



Edifici nuovi 100-140 cm. ca.



Sporti di gronda: differenti possibilità di combinazione degli sporti di gronda



“ca’ da mont”: Esempi di realizzazioni con materiali e tecniche consigliati:



Taglio e modanature tradizionali



Taglio e modanature grezza



Taglio uso "fiume"



Taglio e modanature grezza

Elementi incongrui:



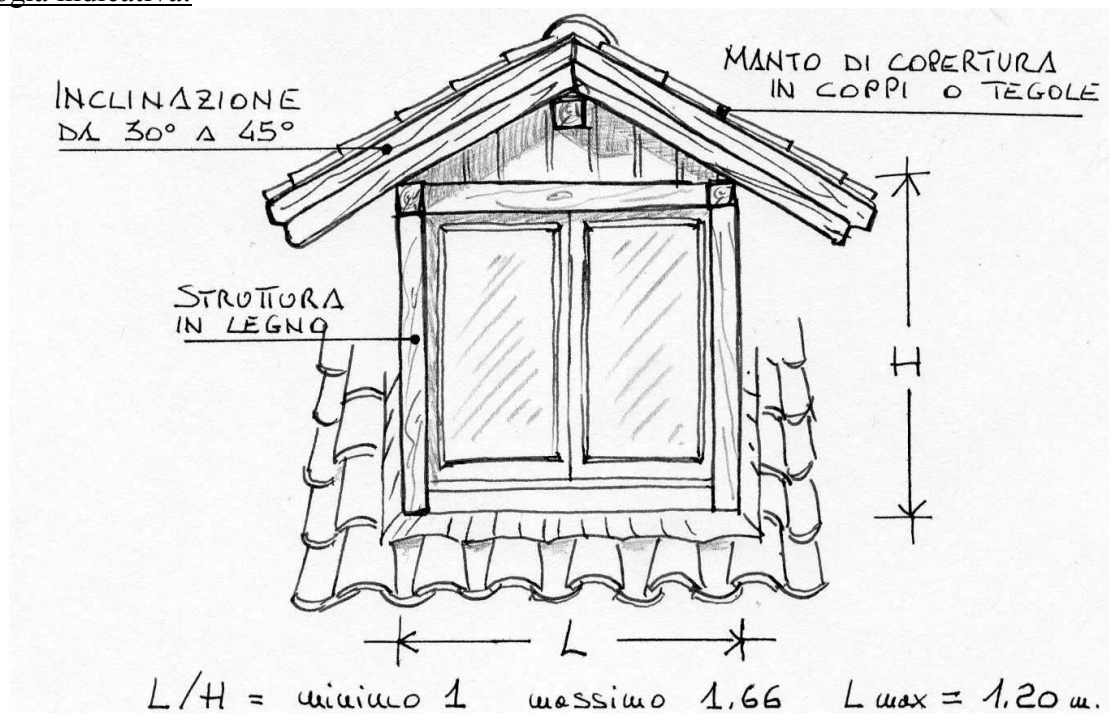
Legno rotondo







Sporto di gronda sproporzionato

Abbaini

Tipologia indicativa:



	
<p>Abbaini proporzionati</p>	<p>Situazione critica per tipologia, dimensione ed errato proporzionamento</p>
	
<p>Tipologia corretta, anche se con dimensioni fuori scala, giustificabili solo con l'impossibilità a rendere abitabile il locale realizzando due abbaini separati.</p> <p>In questa situazione è sconsigliato realizzare ulteriori abbaini sulla stessa falda anche di dimensioni minori come nella foto allegata.</p>	<p>La tipologia dell'abbaino non è corretta sia per la errata proporzione che per il taglio della gronda del tetto</p>



Soluzioni compatibili con le tipologie del centro storico



Soluzioni ammesse: abbaino per montacarichi – abbaino con minibalcone interno.



Soluzioni non congrue o compatibili con le tipologie tradizionali per le ca' da mont.



Soluzioni non congrue o compatibili con le tipologie residenziali

Comignoli

Tipologie originali:



Tipologie tradizionali per l'insediamento storico o parti limitrofe:



Tipologie non compatibili:

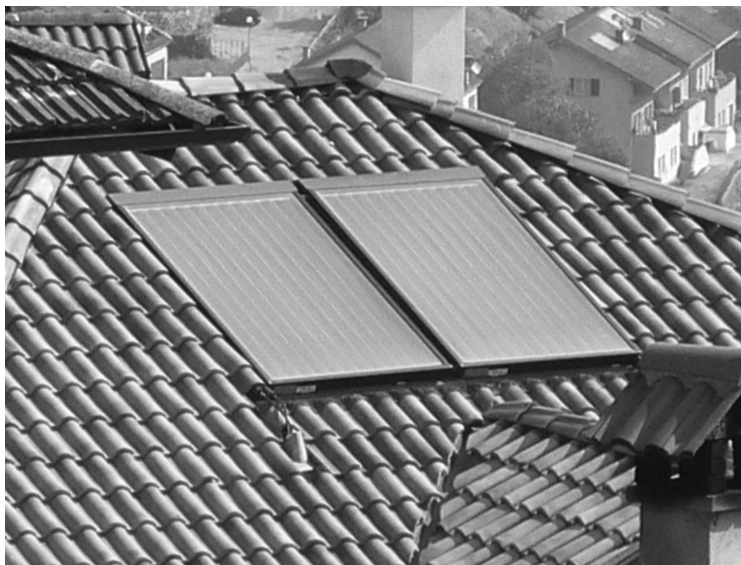


Tipologie tradizionali per le "ca' da mont"



Pannelli solari

Tipologie compatibili:



Tipologie non compatibili:



Cellule fotovoltaiche

Soluzione accettabile in deroga



Cellula fotovoltaica posata su retro dell'edificio

Soluzione non accettabile



Cellula sul fronte principale dell'edificio

Porte, Portoni, Portali



Soluzioni compatibili con le tipologie del centro storico



Soluzioni compatibili con le tipologie del centro storico



Soluzioni compatibili con le tipologie del centro storico